REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 1 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Assunto il 10/04/2025

Numero Registro Dipartimento 537

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 5364 DEL 10/04/2025

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE, Direttiva Uccelli 2009/147/CE, DPR 357 97 e smi, DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

Progetto PNRR-MER - Missione 2 - Componente 4 - Linea di Investimento 3.5. Finanziato dall'UE Next Generation EU – codice progetto Z0PNRR03 Ripristino di habitat a Fanerogame marine e/o di habitat coralligeno e/o habitat a Cystoseira.

Proponente: ISPRA

Parere di esclusione dalla Vinca Appropriata

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 73537
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante "*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale";*

- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante "*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93*";

- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante "*Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";*

- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto "*Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm. ii*";

- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l'atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente a seguito della DGR 163/2022;

- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" all'ing. Salvatore Siviglia;

- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Settore "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile" al Dott. Giovanni Aramini;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., avente ad oggetto "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. avente ad oggetto "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*";
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. avente ad oggetto "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. avente ad oggetto "*Norme in materia ambientale*";
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e s.m.i., avente ad oggetto "*Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali*";
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e s.m.i., avente ad oggetto "*Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI*";
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "*Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento del 6.11.2009 n.16*";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "*Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT*";
    - la DGR 695 del 29/11/2023 avente ad oggetto Atto di indirizzo – oneri istruttori VIA per gli interventi di cui all'articolo 19 comma 9-quater del DL n. 104/2023;
    - il DDG n. 19983 del 22/12/2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito "*STV*";
    - la Legge Regionale n. 56 del 27.12.2023 - Legge di stabilità 2024;

- la Legge Regionale n. 57 del 27.12.2023 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026;

- la D.G.R. n. 779 del 28.12.2023 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118);

- la DGR n. 780 del 28.12.2023 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

- la DGR n. 4 del 23/01/2024 recante: "*Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. avente ad oggetto "Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39 e recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI*";

- la DGR n. 113 del 25/03/2025 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027";

  - il DDG n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI), L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e s.m.i.;

  - il DDG n. 3470 del 14/03/2024 con il quale è stato prorogato l'incarico di dirigente ad interim del Settore "*Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile*" al Dott. Giovanni Aramini;

  - il DDG n-. 12423 DEL 05/09/2024 con il quale sono stati conferiti gli incarichi di EQ ed individuati i responsabili dei procedimenti di competenza del Settore "*Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali - Sviluppo sostenibile";*
  - il D.D.G. n. 13139 del 19/09/2024 con il quale è stato rinnovato l'incarico di dirigente ad interim del Settore n. 2 "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile" al Dott. Giovanni Aramini;
  - la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n.572 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i.";
  - il DDG n. 15866 del 13/11/2024 con cui è stato assunto l'atto di micro organizzazione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana a seguito della DGR 572/2024;
  - Il DDG n. 15886 del 13/11/2024 di conferimento temporaneo dell'incarico di reggenza del Settore 1 Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali al dott. Giovanni Aramini;
  - il Decreto del Dirigente Generale n. 18966 del 19/12/2024 recante "Proroga incarico dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.";
  - il Decreto del Dirigente Generale n. 274 del 13/01/2025 recante "Nomina Vicepresidente Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n.39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n.10 e ss.mm.ii.

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n. 118780 del 24/02/2024, il proponente: ISPRA ha presentato istanza di Screening di Incidenza in merito al Progetto PNRR-MER - Missione 2 - Componente 4 - Linea di Investimento 3.5.

Finanziato dall'UE Next Generation EU – codice progetto Z0PNRR03 Ripristino di habitat a Fanerogame marine e/o di habitat coralligeno e/o habitat a C*ystoseira*";

- tale istanza, corredata dalla relativa documentazione, è stata sottoposta alla valutazione della Struttura Tecnica di Valutazione del Dipartimento VIA-VAS-AIA - VI per la disamina dell'intervento e dei possibili impatti/incidenze significative;

- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-VAS- AIA-VI, nella seduta del 02/04/2025, ha ritenuto che per l'intervento proposto **non debba essere attivata la procedura di valutazione appropriata;**

- il suddetto parere di esclusione dalla VINCA è allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE -

- ai sensi dell'art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008, per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi, lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti significativi sull'ambiente, provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni/raccomandazioni espresse in sede di valutazione ambientale (ivi compresa la Valutazione quella di Incidenza) è affidata ad ARPACal;

- l'attività di sorveglianza sui siti afferenti a Rete Natura 2000 è svolta dai soggetti indicati all'art. 41 della Legge regionale n. 22/2023 e che, altresì, verranno applicate le norme in materia di sanzioni previste agli articoli 62 e 65 della legge medesima;

CONSIDERATO CHE

- la VINCA ha l'esclusiva finalità di valutare gli effetti che un piano/programma/progetto/intervento/attività può generare sui siti della rete Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, ma non ha di per sé valenza autorizzativa; per l'effetto il presente provvedimento:
    - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
    - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
    - è, in ogni caso, condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

ATTESO CHE, nel caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VINCA di cui al presente atto, si applicano le disposizioni di cui alla L.R. n. 22/2023 e, in particolare, quanto previsto dall'art. 65 della suddetta legge, rubricato "*Sanzioni in materia di valutazione di incidenza"*

RITENUTO NECESSARIO

- prendere atto del parere di esclusione dalla VINCA espresso dalla STV nella seduta del 02/04/2025;

- fissare il termine di efficacia della suddetta valutazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

DATO ATTO, ALTRESI', che il parere redatto in originale e regolarmente sottoscritto, risulta essere depositato agli atti del settore 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento (DDG n. 10545 del 24.07.2023), alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

PER QUANTO INDICATO IN NARRATIVA che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

- **DI PRENDERE ATTO** della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 02/04/2025, unitamente a tutte le condizioni d'obbligo/prescrizioni ivi dettate **(**parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale) e, sulla base di tale valutazione, **di escludere dalla VINCA appropriata per** il Progetto PNRR-MER - Missione 2 - Componente 4 - Linea di Investimento 3.5. Finanziato dall'UE Next Generation EU – codice progetto Z0PNRR03 Ripristino di habitat a Fanerogame marine e/o di habitat coralligeno e/o habitat a C*ystoseira*"; Proponente: ISPRA.

- **DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è, altresì, subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- l'originale del parere regolarmente firmato e sottoscritto dai componenti della STV è presente agli atti dell'ufficio.

- **DI FISSARE** la validità del presente provvedimento in anni 5 (cinque) dalla relativa notifica; decorso il suddetto termine la procedura deve essere reiterata, fatta salva la concessione, su istanza motivata del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

- **DI NOTIFICARE** il presente decreto al Comune di Isola capo Rizzuto (KR) e per i rispettivi adempimenti di competenza alla Provincia di Crotone e ad ARPACal;

- **DI DARE ATTO** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data;

- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Nicola Caserta
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIOVANNI ARAMINI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Salvatore Siviglia
(con firma digitale)

il

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VAS -VIA – AIA -VINCA

SEDUTA DEL 02/04/2025

***Oggetto**: Progetto* PNRR-MER - Missione 2 - Componente 4 - Linea di Investimento 3.5. Finanziato dall'UE NextGenerationEU – codice progetto Z0PNRR03 Ripristino di habitat a Fanerogame marine e/o di habitat coralligeno e/o habitat a Cystoseira
Proponente: L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)
ZSC IT 9320097 "Fondali da Crotone a Le Castella".
AMP di Isola Capo Rizzuto
Calabria SUAP_KR_287

Procedura di Screening di Incidenza DPR 357/1997 e s.m.i. DGR n. 65/2022.

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS - VIA – AIA –VINCA

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.
Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.
Tale data non coincide con quella di protocollazione, in quanto attività quest'ultima che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non può essere contestuale alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.
Per le medesime ragioni, il presente atto è redatto in duplice esemplare di cui uno – originale - corredato dalle firme autografe dei componenti STV valutatori, conservato all'archivio della struttura; un'altra – in copia – munita dell'indicazione in calce dei nominativi dei soggetti firmatari, da allegare ai provvedimenti e/o agli atti di notifica.

VISTI
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. (D.P.R. n. 120/2003) avente ad oggetto "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Norme in materia ambientale";
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali";
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI"" e successive modifiche disposte con D.G.R. n. 421 del 09/09/2019 e con D.G.R. n. 147 del 31/03/2023;

Cod. Proposta 73537
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 15 luglio 2016, n.173 "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini";
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- il Decreto dirigenziale n. 6312 del 13/06/2022 recante "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VinCA) – Direttiva 92/73/CEE "Habitat". Adozione elenchi "Progetti pre-valutati" e "Condizioni d'Obbligo";
- la Convenzione rep. n. 15072 del 1/3/2023 sottoscritta tra ARPACal e il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, quale designazione del rappresentante della medesima Agenzia Regionale in seno alla STV;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 recante "L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii. Nomina dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI";
- la DGR n. 4 del 23/01/2024 recante "Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. <<Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.
- il Decreto del Dirigente Generale n. 18966 del 19/12/2024 recante "Proroga incarico dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 274 del 13/01/2025 recante "Nomina Vicepresidente Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n.39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n.10 e ss.mm.ii..

PREMESSO Che

-Con nota prot. /SIAR n. **118780** del 24/**02/2024**, è stata assunta agli atti del Dipartimento competente in materia di Ambiente la richiesta di procedura di **Screening di Valutazione d'Incidenza** per il Progetto "PNRR-MER - Missione 2 - Componente 4 - Linea di Investimento 3.5. Finanziato dall'UE Next Generation EU – codice progetto Z0PNRR03 Ripristino di habitat a Fanerogame marine e/o di habitat coralligeno e/o habitat a Cystoseira" ricadente all'**all'interno** della **ZSC IT 9320097 "Fondali da Crotone a Le Castella" e parzialmente nell'AMP di Isola Capo Rizzuto".**

-Con nota prot. n. 121723 del 25/02/2025 del Dirigente del Settore n. 1 "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile" di questo Dipartimento regionale, si è proceduto alla nomina del responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 5 e segg. della L. n. 241/1990.

VISTO il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione **amministrativa** e **tecnica**:

Documentazione Tecnica

-Progetto Servizi Ripristino habitat;
-Studio di Incidenza Ambientale;
-Format di Screening di Vinca;
-Elaborati grafici;

Cod. Proposta 73537
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Documentazione Amministrativa
-Capitolato Speciale Appalto;
-Scheda tecnica principio DNSH;
-Accordo di programma tra MiTE e ISPRA;
-Dichiarazione valore dell'intervento;
-ALLEGATO mod. proc. Speciale;
-Dichiarazione competenze professionali;
-Richiesta di disponibilità preliminare delle aree. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Capitaneria di Porto – Guardia Costiera CROTONE – Parere favorevole;
-Attestazione Versamento Oneri Istruttori.
- Parere Provincia di Crotone -Ente Gestore -Area Marina Protetta "Capo Rizzuto" del 01.04.2025

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità.

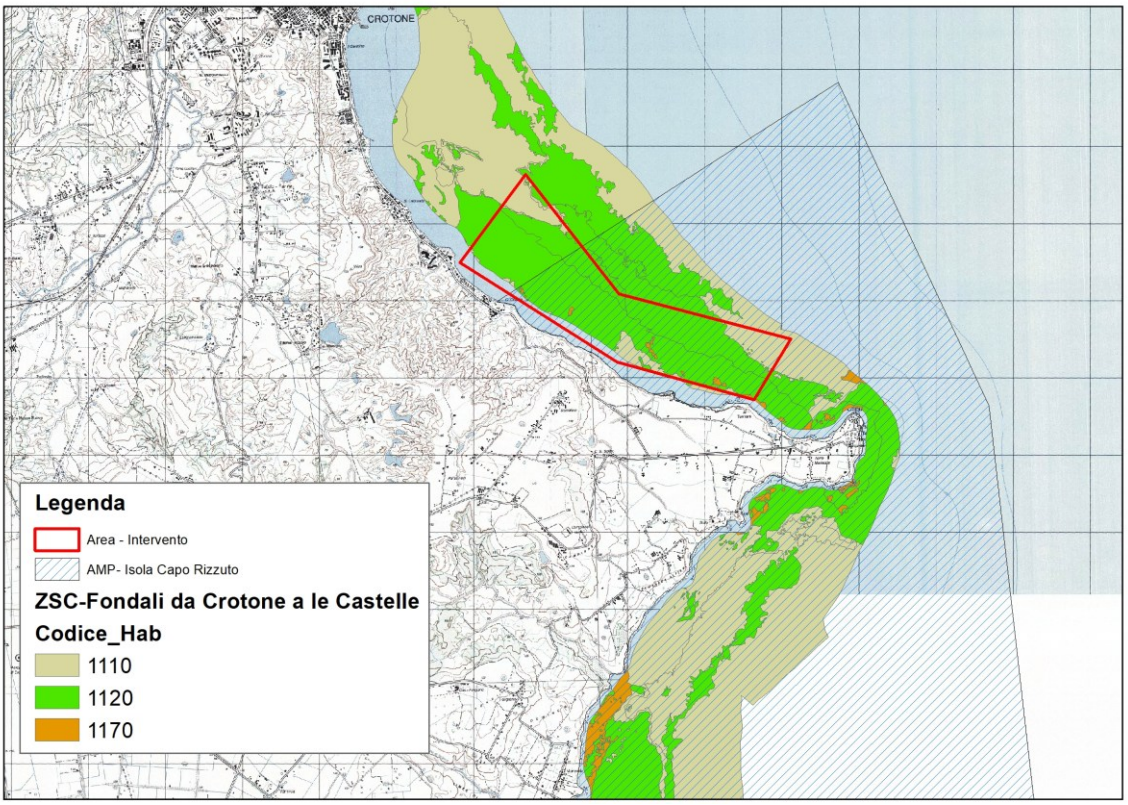
ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

CONSIDERATO Che
-Nell'ambito delle attività ricomprese nel PNRR Missione 2: "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 4: "Tutela del territorio e della risorsa idrica", Misura 3: "Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine", è stato previsto l'Investimento 3.5: "Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini" che ha ad oggetto interventi su larga scala per il ripristino e la protezione dei fondali e degli habitat marini e delle acque italiane.
-Tra le azioni previste il progetto prevede di implementare una serie di azioni per il ripristino attivo di habitat di elevato pregio e interesse conservazionistico, tramite la reintroduzione di specie nell'habitat come il Coralligeno e le Fanerogame marine, tra cui Posidonia oceanica e Cymodocea nodosa, e gli habitat a Cystoseira , che risultano essere in condizioni di degrado.
-L'obiettivo generale di queste azioni è quello di rispondere efficacemente a quanto richiesto dalla Strategia Europea per la Biodiversità che, per il 2030, prevede cioè di proteggere il 30% dei mari europei e il 10% in modo rigoroso in ciascun Paese dell'Unione. Obiettivo è avere il 90% dei sistemi marini e costieri mappati e monitorati, e il 20% restaurati.
-La scelta delle aree geografiche in cui effettuare gli interventi di ripristino è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri:
1. Presenza di dati ed informazioni relativa alla estensione e allo stato degli habitat di interesse;
2. Individuazione di eventuali elementi di disturbo che abbiano portato al degrado degli habitat e, laddove essi siano presenti, loro rimozione prima della realizzazione degli interventi;
3. Esistenza di esperienze pregresse che abbiano mostrato esiti positivi;
4. Distribuzione geografica in riferimento alla copertura degli interventi nelle tre sottoregioni marine (Mar Mediterraneo occidentale, Mar Mediterraneo Centrale e Ionio e Mar Adriatico).
Nell'elenco delle aree geografiche indicate da ISPRA e delle relative superfici di restauro previste con la divisione nei lotti, è stata individuata per la Regione Calabria l'area localizzata nel tratto litoraneo dei Comune di Crotone.

Cod. Proposta 73537
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Lotto n.	Sottoregione	Comune (Regione)	Zona geografica	Habitat	Area vasta da indagare	Macroarea (estensione protezione) m²	Superficie sito di restauro	Tecnica selezionata da ISPRA
1	Mediterraneo Occidentale	Santa Marinella (Lazio)	Tra Capo Linaro-Riserva Naturale di Macchiatonda	Posidonia	5 km² (sabbia)	10.000	1.000 m²	Cornici in calcestruzzo con rete metallica (ferro)
1	Mediterraneo Occidentale	Camerota - S. Giovanni a Piro (Campania)	Costa degli Infreschi	Cystoseira	10 km di scogliera (roccia)	10.000	500 m di scogliera	Prelievo di apici fertili, produzione dello zigote in vitro e trasferimento del piccolo tallo
2	Mediterraneo centrale/Ionio	Mazara del Vallo (Sicilia)	Capo Feto	Posidonia	5 km² (matte morta)	10.000	1.000 m²	Sistema modulare di ancoraggio in materiale bioplastico
2	Mediterraneo centrale/Ionio	Capo Rizzuto (Calabria)	Capo Colonna	Posidonia	5 km² (Sabbia - Matte morta)	10.000	1.000 m²	Biostuoie con rete metallica (ferro)
3	Mediterraneo Occidentale	Livorno (Toscana)	Secche della Meloria	Coralligeno	La zona ricomprendente la scogliera	10.000	50 m²	Utilizzo di colla bicomponente
4	Mar Adriatico	Trieste (FVG)	Miramare	Cymodocea	2 km² (Fango)	10.000	250 m²	Picchetti di ferro
4	Mar Adriatico	Isole Tremiti (Puglia)	Cretaccio - I Pagliai - Cala Spido	Posidonia	5 km² (matte morta)	10.000	1.000 m²	Biostuoie con rete metallica (ferro)

Localizzazione area di progetto.
In particole si tratta della zona geografica che ricade totalmente nella ZSC IT9320097 "Fondali da Crotone a Le Castella, e parzialmente nell'AMP di Capo Rizzuto, località Le Castella nel Comune di Crotone (KR),



Cod. Proposta 73537
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

L'intervento previsto, mira al restauro di una superficie totale pari a 1.000 m2 di prateria di Posidonia oceanica con l'implementazione di azioni di protezione per una superficie pari a 10.000 m2 . La fase di preparazione dei moduli di restauro, le modalità di ancoraggio delle talee/fasci ai diversi supporti, realizzate in superficie o sott'acqua, dipenderanno dalla tecnica di restauro utilizzata. In generale, verrà assicurato che la densità di restauro non impedisca mai la ritenzione di sedimento tra le talee. La densità al m2 dei fasci messi a dimora non sarà inferiore a 32 fasci/m2

AMP Capo Rizzuto

Lotto n°	2
Sottoregione	Mediterraneo Centrale-Ionio
Regione	Calabria
Comune	Capo Rizzuto

Protocollo disponibilità preliminare	CP Sicilia Prot. n. prot. 9617del 08.05.2024

Provincia	Crotone
Zona geografica	Capo Colonna
Habitat	*Posidonia*
Area vasta da indagare km²	5
Macroarea (estensione protezione) m²	10,000
Sito di restauro m²	1,000
Profondità m	10
Substrato	Sabbia - Matte morta
Tecnica selezionata da ISPRA	Biostuoie con rete metallica (ferro)
Amp/Pn/Sic/Zps	AMP
Coordinate	

	Latitudine	Longitudine
Centroide	39° 2,644' N	17° 10,216' E
B1	39° 2,888' N	17° 8,779' E
B2	39° 3,489' N	17° 9,405' E
B3	39° 2,300' N	17° 11,757' E
B4	39° 1,875' N	17° 11,410' E
B5	39° 2,160' N	17° 10,189' E

Analisi di Incidenza

ATTESO Che l'area d'intervento ricade all'**interno** della **ZSC IT 9320097 "Fondali da Crotone a Le Castella".**

La ZCS "Fondali da Crotone a Le Castella" ricade per l'80% nell'AMP "Capo Rizzuto", interessando i fondali antistanti i Comuni di Crotone ed Isola Capo Rizzuto. Il sito presenta fondali costieri caratterizzati da un articolato mosaico di ambienti di substrato duro e di substrato mobile spesso collegati tra loro da praterie di Posidonia oceanica, sebbene con formazione a mosaico. Le prominenze rocciose di Le Castella, Capo Rizzuto e Capo Colonne ospitano in corrispondenza del Piano Infralitorale, caratterizzato dalla penetrazione della luce solare, comunità ascrivibili a varie facies del complesso Biocenotiche delle Alghe Fotofile. Passando a batimetrie più profonde, si riscontra la Biocenosi del Coralligeno che, per la diversità specifica e la complessità strutturale e funzionale dei suoi popolamenti, rappresenta uno dei biotopi più preziosi del Mediterraneo. L'area in esame, presenta un ampio tratto di fondale a Posidonia climax a tratti in ottimo stato di conservazione e ad alta biodiversità, riveste notevole importanza sia come nursery di pesci (anche di interesse commerciale) e come difesa della costa dall'erosione costiera, inoltre ha delle

Cod. Proposta 73537
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

peculiarità legate alle caratteristiche del substrato misto (sabbioso e roccioso).Quest'area rappresenta una delle poche zone rocciose della costa ionica calabrese e si presta, per gli aspetti biogeografici, allo studio sulla diversità della flora e della fauna. Il sito in esame è caratterizzato dall'habitat di importanza prioritaria Praterie di Posidonia (*1120) che lo ricopre per il 25%. Altro habitat prioritario, elencato nei documenti UNEP MED WG. 167/3 e 4, ma non presente nella Dir. "Habitat", è rappresentato dall'associazione Cymodoceetum nodosae (Giaccone e Pignatti 1967), con una copertura del 2%, la cui specie caratteristica è Cymodocea nodosa. Questa fanerogama e si afferma su sedimenti di sabbie con prevalenza di elementi fini scarsamente ossidati (sabbie fini ben calibrate e sabbie fangose in ambiente calmo).

VALUTATO Che

-Il progetto è direttamente connesso con la gestione dell'area ed è finalizzato alla conservazione degli habitat ivi presenti. In particolare l'intervento in questione mira, attraverso le conoscenze attuali sullo stato dei fondali, grazie agli studi precedentemente effettuati e condotti dalla stessa AMP di Capo Rizzuto alla salvaguardia dell'habitat prioritario 1120 attraverso la ricostituzione delle foreste a posedonia;

-dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, le opere non comportano incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat di cui alla ZSC in esame, come si evince dallo Studio di Incidenza;

- gli impatti significativi sulla componente ambientale risultano essere quelli determinabili durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni da eseguirsi;

- gli impatti sulle componenti biotiche e abiotiche, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio, risultano reversibili e limitati nello spazio, nel tempo e nell'intensità;

-ripristino di prateria a Posidonia oceanica, non produrrà alcun effetto negativo sugli habitat ma anzi potrà portare ad un aumento delle superfici di copertura dell'habitat al fine del ripristino dei servizi ecosistemici associati e della biodiversità, e garantire la carbon sequestration;

Nel complesso la realizzazione dell'intervento non comporterà sottrazione né frammentazione degli habitat tutelati e non inciderà sulle funzioni ecologiche anzi le attività di progetto andranno a colmare eventuali discontinuità di habitat. Si può quindi affermare con ragionevolezza che la realizzazione del progetto migliora lo stato della qualità dell'area Natura 2000.

CONSIDERATO Che l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

ATTESO Che, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione dell'ulteriore procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto;

ATTESO, altresì, che il proponente è comunque tenuto ad osservare quanto previsto dalla DDR n° 6312 del 13/06/2022, Allegato B Elenco *Condizioni d'Obbligo*, redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sui siti Natura 2000 interessati;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento – esprime **parere di esclusione dell'ulteriore procedura di Valutazione d'Incidenza**

Cod. Proposta 73537
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Appropriata per il progetto di cui all'oggetto con le indicazioni tecniche riportate nel parere della Provincia di Crotone – Ente gestore Area Marina Protetta "Capo Rizzuto":

- sia vietato l'alterazione, con qualsiasi mezzo, diretta o indiretta, dell'ambiente geofisico esistente e delle caratteristiche chimiche e biologiche delle acque;
- siano utilizzati materiali compatibili con l'ambiente naturale;
- che l'inizio dei lavori sia proceduto, pena la revoca della presente, alla segnalazione di inizio attività, con un preavviso formale minimo di gg.2, da inoltrare via pec;
- che l'Ente attuatore (ISPRA) si impegni a trasmettere all'Ente gestore (Provincia di Crotone) relazione sui risultati delle varie fasi eseguite nelle attività di progetto.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.
Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.
Il presente atto attiene esclusivamente alla valutazione di incidenza relativa ai lavori da doversi effettuare e non ancora realizzati, esulando da qualsiasi altra procedura, quali titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.
Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì**,** all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.

Cod. Proposta 73537
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

***Oggetto**: Progetto* PNRR-MER - Missione 2 - Componente 4 - Linea di Investimento 3.5. Finanziato dall'UE NextGenerationEU – codice progetto Z0PNRR03 Ripristino di habitat a Fanerogame marine e/o di habitat coralligeno e/o habitat a Cystoseira
Proponente: L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)
ZSC IT 9320097 "Fondali da Crotone a Le Castella".
AMP di Isola Capo Rizzuto
Calabria SUAP_KR_287

Procedura di Screening di Incidenza DPR 357/1997 e s.m.i. DGR n. 65/2022.

LA STV

Componenti Tecnici			
1	**Componente tecnico *(Dott.)***	***Antonio LAROSA***	
2	**Componente tecnico *(Dott.ssa)***	***Rossella DEFINA***	
3	**Componente tecnico (Dott.)**	***Simon Luca BASILE***	
4	**Componente tecnico *(Dott.)***	***Raffaele PAONE****	
5	**Componente tecnico *(Dott.)***	***Nicola CASERTA***	
6	**Componente tecnico *(Dott.ssa)***	***Paola FOLINO***	
7	**Componente tecnico (Dott.ssa)**	***Maria Rosaria PINTIMALLI***	
8	**Componente tecnico *(Ing.)***	***Francesco SOLLAZZO***	
9	**Componente tecnico *(Dott.)***	***Antonino Giuseppe VOTANO***	
10	**Componente tecnico *(Ing.)***	***Costantino GAMBARDELLA***	
11	**Componente tecnico *(Geom. - Rappr. A.R.P.A.CAL)***	***Angelo Antonio CORAPI***	
12	**Componente tecnico (Dott.ssa)**	***Annamaria COREA***	
13	**Componente tecnico (Ing.)**	***Giovanna PETRUNGARO***	

(*) Relatore/Istruttore/ Coordinatore

Il Vicepresidente
Dott. Giovanni Aramini

Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia

Cod. Proposta 73537
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.